

Una serie di qualificanti iniziative alla base del forte incremento

Sono quasi 4000 gli associati dell'ARCI-USP nella Versilia

Cinema e cabaret a Viareggio - Forte interesse e partecipazione delle giovani generazioni - Un intervento nuovo per quanto riguarda i problemi sportivi

VIAREGGIO, 24. In poco più di un anno di attività il Comitato Versiliese ARCI-USP ha raggiunto obiettivi tali da porlo in evidenza a livello regionale per la qualità e la quantità dei suoi interventi nel campo culturale, ricreativo e sportivo.

Le forze che operano in questo Comitato, di fronte alla scadenza imminente del I. Congresso Versiliese, hanno puntualizzato la crescita del movimento in un documento che sarà dibattuto in tutti i circoli, nelle riunioni pregressuali che si stanno attivamente preparando.

I Soci, che nel 1974 erano 900 sulla spinta di sempre nuove qualificanti iniziative, hanno raggiunto il numero di 3.800 nel 1975. In Viareggio, città capofila di strutture, quali il Teatro Comunale o qualsiasi altro ambiente pubblico dove sviluppare un discorso culturale di tipo diverso, non legato a decisioni ed a interessi privati, l'ARCI Versiliese è riuscita a creare due strutture permanenti che hanno profondamente coinvolto una massa notevole di giovani, che da sempre attendevano simili iniziative.

La prima di queste riguarda il cinema. In questo campo l'ARCI ha messo in piedi un'attività annuale, in Viareggio al cinema Lux che programma quattro serate settimanali, films di qualità. Con un impegno sistematico l'ARCI è arrivata alla costruzione di un circuito cinematografico del cinema nell'entroterra versiliese, da sempre sprovvisto di strutture culturali e ricreative. L'obiettivo è ben preciso: portare a tutti coloro che vorrebbero riservare le occasioni e i momenti del tempo libero ad una categoria di persone che può permettersi di pagare le proiezioni di un film con biglietto di ingresso elevato. Attraverso una serie di programmazioni, il circuito ARCI ha creato una struttura distributiva permanente di films. Il criterio con il quale si viene costituendo nella Versilia il circuito cinematografico è quello di offrire ad un pubblico numeroso films di qualità, normalmente sottoposti a censure e alla limitazione da parte dell'esercizio commerciale, o comunque pellicole che possano costituire, per lo spettatore, uno stimolo alla crescita democratica di un pubblico popolare.

Il circuito democratico del cinema interessa ormai, oltre Viareggio, Pietrasanta, Camaiore, Massarosa, Torre del Lago, Seravezza e Arni. L'attività cinematografica è curata da un gruppo di docenti, ricercatori e studenti della Cattedra di Storia e Critica del Cinema dell'Università di Pisa, facenti parte del Centro Studi del C.T.A.C.

L'altra struttura permanente di programmazione è il Teatro Cabaret HOP FROG. L'iniziativa presa lo scorso anno, fu intesa come momento di nuova aggregazione di una realtà culturale, quella versiliese, al mezzo spessissimo utilizzato intorno a vecchi schemi. Si voleva proporre un ritratto di carattere nuovo, che prospettasse un tipo di ricreazione culturale qualificata. Una struttura nuova, quindi, di aggregazione e incontro; una proposta organizzativa che segnasse al pubblico un ruolo attivo, sia nella determinazione delle scelte di programmazione, sia nel momento dell'incontro per una reale collaborazione all'arricchimento della proposta culturale stessa; un fare insieme spettacolo e cultura. Il successo riscontrato l'anno scorso (62 rappresentazioni con oltre 5.000 presenze) ha dimostrato la validità della proposta e stimolato l'ARCI USP a proseguire la strada intrapresa. Per iniziativa dell'ARCI Regionale e su stimolo dell'HOP FROG, sono sorti altri centri di programmazione di teatro cabaret a Arezzo, Grosseto e Firenze. Quest'anno a Viareggio, in collaborazione con la Cooperativa Teatrale «Il Melograno», sono già stati programmati diciannove spettacoli che hanno visto un accresciuto interesse e presenza di pubblico.

Inoltre notevoli sono gli sforzi compiuti dal Comitato Versiliese ARCI USP per affermare anche nei Comuni della Versilia nuovi principi e linee politiche nel campo dell'attività sportiva. Soprattutto ora, dopo il voto del 15 giugno, nuove prospettive si aprono aprendo grazie alla maggiore sensibilità che le diverse amministrazioni comunali dimostrano sui problemi dello sport. Gli Istituzioni comunali di Viareggio ha dato una positiva risposta alle proposte che la Associa-

zione porta avanti per soddisfare la pressante richiesta di una attività fisica - ricreativa, che sia sganciata dalla selettività, oggi caratterizzante le varie Federazioni e le Società sportive private. Una convenzione è stata stipulata fra l'ARCI USP e il comune di Viareggio che permette ad un notevole numero di ragazzi (100 per ogni corso) di frequentare i corsi di nuoto con personale tecnico qualificato e ad un basso costo. Sull'esempio, poi, di quanto avvenuto in altri Comuni democratici della Regione è in fase di realizzazione una «consulta» sportiva per la gestione di tutte le strutture pubbliche, con la partecipazione delle Associazioni democratiche operanti nella città e le varie forze politiche. Anche in campo versiliese l'ARCI-USP ha preso contatti con i vari comuni per l'attuazione di una serie di Centri di Formazione fisico - sportiva tenendo presente la sensibilità di ampi strati di cittadinanza intorno ai problemi dello sport inteso come servizio sociale. E' evidente che tale tipo di crescita prevede e già attua l'impegno di tutti i circoli (23 di cui 14 passati in due anni dall'Enal all'ARCI), in collaborazione con le altre associazioni democratiche di tempo libero, per andare avanti su questa strada e superare le vecchie impostazioni di programmi locali, caratterizzate spesso da sprechi e spese pubbliche per le attività culturali, lo svago, la pratica sportiva e la salute di tutti i cittadini.

Convocata dalla Federazione del PCI di Livorno Il 7 febbraio a Cecina assemblea degli eletti

Discuteranno sul tema «Il dibattito sulla formazione dei bilanci degli enti ed il ruolo delle autonomie locali» - Le posizioni del comitato federale e della commissione federale di controllo

LIVORNO, 24. Il comitato federale e la commissione federale di controllo riuniti il giorno mercoledì 21 gennaio hanno esaminato gli sviluppi della crisi di governo confermando le decisioni e le scelte del comitato direttivo della federazione.

Il comitato federale e la commissione federale di controllo, decidendo di rinvocarsi il 2 febbraio, invitano tutte le proprie organizzazioni a sviluppare incontri immediati con tutte le forze democratiche attorno alle proposte di politica economica presentate dai vari partiti democratici per determinare, attraverso un confronto costruttivo comune unitari tesi non solo a scongiurare le elezioni anticipate, ma per dare una rapida e positiva soluzione alla crisi.

Convoca gli attivi operai in tutte le zone della provincia e l'assemblea degli eletti comunisti negli enti locali il 7 febbraio a Cecina con il seguente ordine del giorno: «Il dibattito sulla formulazione dei bilanci degli enti ed il ruolo e l'iniziativa delle autonomie locali per una nuova politica economica».

Inoltre il comitato federale e la commissione federale di controllo ripropongono in questo contesto l'esigeva anche dopo l'incontro delle delegazioni del PCI e del PSI dirette dai compagni Berlinguer e De Martino - a sviluppare, pur nella salvaguardia delle rispettive autonomie, nella consapevolezza delle differenze attualmente ancora presenti - di rafforzare e sviluppare l'unità con i compagni socialisti.

Infine il comitato federale e la commissione federale di controllo della federazione comunista livornese del PCI, hanno discusso ed accolto la richiesta avanzata dal compagno Stello Montomali di essere sollevato dalle responsabilità degli organismi provinciali del partito per motivi strettamente personali.

PISTOIA, 24. Una nuova fase di lotta si è aperta alla Ely di Quarata.

Nell'attuale momento i lavoratori, costituiti in cooperativa, hanno preso in affitto gli impianti come momento di salvaguardia per la difesa di un posto di lavoro di 100 dipendenti. La costituzione della Cooperativa è stata una scelta obbligata per i dipendenti della Ely, per superare la crisi di una azienda che registrava incapacità della Direzione, disimpegno assoluto delle forze imprenditoriali provinciali e scarso interesse delle Autorità governative su questo grave problema. I dipendenti della Ely hanno quindi continuato a dimostrare e l'affetto dei macchinari e un'ulteriore conferma della loro volontà di battersi in difesa della occupazione, durante i 7 mesi di assemblea permanente, comprendendo pienamente che portavano avanti il movimento operaio per impedire la riduzione dell'area produttiva e il nome della vede il dissolvimento del suo tessuto industriale con situazioni di crisi acuta come alla Italed, alla Nory, alle Vetriere Pesciatine ecc.

La Fulta provinciale e il Consiglio di fabbrica della Ely (questo è il nome della cooperativa) nel rendere pubblico questo nuovo atto della lotta sottolineano anche quali sono stati i motivi di questa coerenza. Prima di tutto la volontà e il senso di responsabilità che hanno fatto sopportare i notevoli disagi ai lavoratori della Ely (dal mese di settembre sono senza sostegno economico compresa l'integrazione) ma anche la solidarietà e la sensibilità del movimento che hanno dato forza ai lavoratori per resistere fino a creare uno sbocco alla vertenza. Ed anche la Cooperativa - affermano i lavoratori - rappresenta uno strumento di lotta e una risposta all'assenteismo degli imprenditori provinciali, la quale però non potrà assolvere l'obiettivo della ripresa produttiva se non avrà il concreto sostegno, come nel passato, degli Enti e dell'intero movimento.

Quindi - termina il comunicato dei lavoratori della Ely - questo primo risultato non deve far credere che la vertenza Ely sia risolta, perché la crisi del settore rimane.

Domani, 26 gennaio, ricorre il terzo anniversario della scomparsa del compagno Arzilli, segretario della camera di Livorno deputato per due legislature, stimato ed amato dirigente della nostra federazione. La famiglia e la sezione Lorenzini, ricordandolo a compagni, amici e a tutti i cittadini sottoscrivono 40.000 lire per l'Unità.



Ricordo del compagno Arzilli

Indetta dal consiglio intercategoriale

Giornata di lotta a Cecina e a Rosignano

La decisione riguarda anche Bibbona, Castagneto, Sassetta e verrà realizzata in febbraio

ROSIGNANO, 24. E' stata decisa una giornata di lotta nella zona di Cecina, Rosignano, Bibbona, Castagneto, Sassetta, da tenersi nella prima decade del mese di febbraio, le cui modalità saranno rese note successivamente.

Con questa decisione il Comitato direttivo del Consiglio Intercategoriale Unificato di zona CGIL, CISL, UIL, intende rispondere con forza alla situazione che si è venuta a creare nel comprensorio. Il provvedimento del Consiglio Intercategoriale è stato reso noto attraverso un comunicato che parte da un'analisi della situazione resa ancor più preoccupante per il prapraggiamento della crisi di governo che, secondo l'organizzazione sindacale, non facilita certamente le soluzioni dei problemi aperti, per cui ne indica una pronta composizione. Ciò in considerazione anche delle vertenze aperte che, perdurando la crisi o un eventuale sbocco in elezioni politiche anticipate, difficilmente potrebbero avere una sbocco positivo.

Nel comunicato si chiede in primo luogo «la sospensione in campo nazionale di qualsiasi provvedimento di licenziamento» e si stigmatizza il ricorrente uso della cassa integrazione, e nello stesso tempo vengono chiesti seri provvedimenti che allarghino la base produttiva. Infine, insieme all'avvio di una riconversione dell'apparato produttivo, deve essere tenuto presente il ruolo che, nella delicata fase di avvio del risanamento della crisi economica, devono assumere le Regioni e gli enti locali, parallelamente agli interventi per il Mezzogiorno. Naturalmente in questo contesto devono avere una diversa collocazione le imprese a partecipazione statale ed essere sottoposte al controllo esercitato dal Parlamento.

In merito ai problemi della zona, attenzione particolare è stata rivolta al complesso multinazionale Selway che, in quanto a dipendenti, non tiene conto degli accordi sottoscritti a tutti i livelli che, in questi ultimi anni, prevedevano finanziamenti a favore di un ambiente di lavoro, ampliamento produttivo e in direzione della petrolchimica. La Selway, disimpegnata da una politica di attacco al sindacato, facendo così capire la volontà di radicalizzare la lotta per il rinnovo del contratto e sui temi generali.

Tra le altre aziende significative è il caso della Petrolenz che da mesi ha licenziato i propri dipendenti mentre aziende di piccole dimensioni come la Lemp S.p.A. di Cecina, lo stesso giorno procedeva alla occupazione. Nel settore agricolo la tenuta di «La Madonna» e la Forestale hanno registrato il conferimento della schiera di disoccupati.

Per questi motivi il sindacato ha ritenuto necessario chiamare alla lotta tutti i lavoratori della zona, poiché nella particolarità dello scontro contrattuale non si perda «di vista il quadro generale in cui» le rivendicazioni «giustamente si inseriscono».

Giovanni Nannini

I CINEMA IN TOSCANA

- LIVORNO PRIME VISIONI GOLDONI: Lo squale GRANDE: Frau Marlene METROPOLITAN: La modama MODERNO: Vai gorilla (VM 18) ODEON: Lo squalo 4 MORI: La trappola SECONDE VISIONI ARDENZA: Elettra Visi ARLECCHINO: La lunga cavalcata della vendetta (VM 14) - Ballo come un arcangelo AURORA: Il gatto mammone LAZZERI: Prima spogliati... e poi ti spoglio (VM 18) JOLLY: Mezzogiorno e mezzo di fuoco SAN MARCO: La furia del drago SORGENTI: La piovra rosa colpisce ancora PONTEDERA ITALIA: Atenti al bullone MASSIMO: Il padrone e l'operaio ROMA: Non siamo angeli GROSSETO SPLENDOR: Soldato blu ODEON: Il gatto, il topo, la paura e l'amore MODERNO: Lo zingaro MARRACCINI: Lo stallone EUROPA: Frau Marlene ASTRA: Profondo rosso SIENA ODEON: (dal 22 al 25) Emanuelle nera MODERNO: (dal 21 al 25) Centenario IMPERO: La signora gioca bene a scopa? - Compagnia di varietà Thomas Mattinata al cinema ODEON: Nanù, il figlio della giungla AREZZO CORSO: Funny lady ODEON: I misteri della giungla nera POLITEAMA: L'infermiera SUPERCINEMA: Lo squalo TRIONFO: Lo squalo ARLO (Foiano): Di che segno sei? DANTE (Sansepolcro): Una romantica donna unghese PISA ARISTON: Frau Marlene ASTRA: 40 gradi d'ombra del lenzuolo MIGNON: Un prete scomodo ITALIA: Emanuelle nera NUOVO: I tre giorni del condor ODEON: Profesia di un delitto ARISTON (San Giuliano Terme): Africa Express COLLE V. D'ELSA TEATRO DEL POPOLO: Cipolla Colt S. AGOSTINO: Buona fortuna Maggiora Bradbury PISCINA OLIMPIA: Ore 16 e 21 danza con «I Vulcani» AULLA ITALIA: Cipolla Colt NUOVO: Amici miei POGGIBONSI POLITEAMA: Un sorriso, uno schiaffo, un bacio in bocca EMPOLI PERLA: Il gatto, il topo, la paura e l'amore EXCELSIOR: I baroni CRISTALLO: I tre giorni del condor

informazioni SIP BOLLETTA TELEFONICA 1° TRIMESTRE 1976 Per consentire una più facile comprensione della bolletta telefonica del I trimestre 1976, nei giorni scorsi recapitata agli abbonati, si desidera chiarire che essa contiene: - il canone di abbonamento relativo ai mesi di gennaio, febbraio e marzo 1976; - l'importo relativo al traffico (urbano, interurbano e servizi vari) svolto nei mesi di settembre, ottobre e novembre 1975; per il traffico cosiddetto «a scheda» (svolto cioè tramite operatore) l'importo può riguardare anche mesi precedenti il settembre 1975. La bolletta comprende anche, sempre il periodo settembre, ottobre, novembre 1975, l'eventuale integrazione di cui all'art. 4 del D.P.R. 28-3-1975 n. 61, qualora l'abbonato non abbia raggiunto nello stesso periodo il numero di scatti previsto.

Uno stile romantico per dire «SI» LA PICCOLA TORINO Ditta specializzata in ABITI DA SPOSA, ACCOMPAGNAMENTO E COMUNIONE VIALE MARCONI, 52 - TORRE DEL LAGO Aperto anche il sabato

HA APERTO NATURA Via Grande, 27 - Erboristeria - Cosmetici vegetali - Prodotti dietetici e macrobiotici INGRESSO LIBERO TUTTI I PRODOTTI IN VENDITA SONO ESENTI DA ADDITIVI CHIMICI UNICO A LIVORNO

OFFERTA SPECIALE LIQUORI (RISERVATA AGLI SPOSI) Branca Stravecchio L. 2.000 Prosecco Carpeno L. 900 Stock 84 Vecchia Romagna Bitter Campari L. 1.800 Oro Filla China Bisleri China Martini Amaro Cora Ramazzotti 18 Isotabella Amaro Averna Montenegro Gin Grappa Piave Vermouth Martini Spumante Martini L. 800 Strega Alberti Amaretto Saronno Molinari Millefiori Cucchi Tuaca Cherry Stock Jegermeister L. 2.200 Moskoskaja Fernet Branca Ballantines J & B White Horse Johnnie Walker L. 3.000 CASA DELLA BOMBONIERA - GROSSETO «CASA DELLA BOMBONIERA» - GROSSETO Il numero delle bottiglie sarà stabilito dalla direzione del negozio

FUTURI SPOSI! Incredibili Offerte! a scelta magnifici ARREDAMENTI composti da: CAMERE matrimoniali + MOBILI da CUCINA con tavolo allungabile e 4 sedie + SALOTTI con divano e 2 poltrone + SOGGIORNI con tavolo allungabile e 4 sedie tutto al PREZZO IMBATTIBILE di Lire 999.000 Inoltre la più colossale scelta di Alta Qualità completamente rinnovata di: ARREDAMENTI Elettrodomestici Radio - Televisioni Lampadari - Tappeti - Pianorgani elettronici - Chitarre - Televisioni a colori, ecc. Certi dei nostri PREZZI IMBATTIBILI a chi ci proverà il contrario concediamo il ribasso del 5% sui prezzi dei concorrenti comprese Industrie e Artigiani che vendono direttamente Rateazioni fino a 36 mesi senza CAMBIALI con FINANZIAMENTI BANCARI fino a 4 milioni SUPERMARKET REMAN GRANDI MAGAZZINI Affrettatevi i prezzi salgono! Oggi pagherete meno di domani! Confrontateci e senza impegno chiedete Progetti e Piani di Finanziamento. I pagamenti fino a 3 anni Vi assicurano la massima garanzia dei prodotti

ATTENZIONE! Gli elettrofornture Pisane GRANDE MAGAZZINO ALL'INGROSSO ad 1 km. dal centro in Via Provinciale Calceana 54/60 - Telefono 879104

ECCEZIONALE VENDITA DI ELETTRODOMESTICI CON GARANZIA DI ASSISTENZA E DI SOSTITUZIONE: TV 26" colore L. 340.000 TV 12" L. 79.000 TV 24" 220 V. L. 77.000 Frigorifero 140 l. L. 57.000 Frigorifero 200 l. L. 67.000 Frigorifero 225 l. doppio porta L. 97.000 Calcolatrice L. 14.000 Lavatrice 5 Kg. L. 80.000 Lavastoviglie L. 95.000 Stereo L. 28.000 Cucina 4 fuochi L. 40.000 Lucidatrice aspirante L. 19.000 Autoradio con ricerca autem. L. 24.000 Autoradio e mangianastri L. 36.000 Rasoi L. 8.000 Radio transistor L. 3.500 Ferri a vapore L. 7.900 Stufa a keroseina 9000 cal. L. 57.000 Pesapersona L. 3.400 Tostapane con pinza inox L. 4.000 Registratori Philips L. 25.000 Radio Philips L. 5.500 Ferri a secco L. 4.800 Radio lampada L. 7.500 Antenne per autoradio da m. 140 L. 1.500 Inoltre Vendita Hi-Fi delle Migliori Marche - Lampadari e molti altri prodotti AMPIO PARCHEGGIO VISITATECI...